

ACCIAIERIA ARVEDI: MAGAZZINO ROTTAMI

## Capannone insonorizzato e una nuova barriera verde

L'acciaieria Arvedi per produrre acciaio di qualità utilizza da sempre i rottami di ferro, cioè un materiale riciclato, che evita così il ricorso a materia prima vergine (ghisa).

I rottami non sono altro che i più diversi prodotti in acciaio (ad esempio gli elettrodomestici di casa o le auto da demolire) che, al termine della loro vita utile, possono essere riciclati per produrre nuovo acciaio. L'acciaio può essere riciclato infinite volte senza perdere alcuna delle sue proprietà originarie. Ciò lo rende una vera e propria "risorsa permanente", essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile. Ogni tonnellata di acciaio riciclato permette di risparmiare 1,1 tonnellate di minerale di

### Sempre più sostenibile

Le principali attività di stoccaggio e lavorazione del rottame saranno ospitate all'interno di una struttura insonorizzata e schermata da un pannello fonoassorbente



ferro, 52 chilowattora di energia elettrica e, in più, le emissioni in atmosfera diminuiscono dell'86%. Senza contare che riciclare i rottami per produrre acciaio significa anche evitare che milioni di prodotti non più in uso finiscano per diventare un problema per la sostenibilità del Pianeta. Questo processo virtuoso avviene anche a Cremona. Il rotta-

me ferroso, cioè la materia prima dell'acciaieria Arvedi, viene oggi trasportato nell'area industriale di via Acquaviva, 6. L'attuale conformazione del Magazzino Rottami è destinata ad evolvere sulla base di un progetto che prevede, tra le altre cose, la realizzazione di un capannone insonorizzato sotto al quale si svolgeranno le principali attività di stoccaggio e lavorazione

del rottame ed un'ampia barriera verde fronte strada dotata di un pannello fonoassorbente in grado di schermare l'area sia dal punto di vista acustico. Il progetto di sistemazione dell'area è attualmente in fase di presentazione alle Autorità competenti e sarà realizzato non appena conclusi il confronto tecnico e l'iter amministrativo.

Nelle immagini, la barriera vista dalla strada. A destra, un rendering del magazzino rottami visto dall'alto

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA UN BILANCIO 2020 IN NETTA CRESCITA

# Imbal Carton a passo di carica

Gli investimenti premiano i dipendenti, il territorio e l'ambiente

L'assemblea di Imbal Carton ha recentemente approvato il bilancio 2020 e ha condiviso l'andamento del 2021 e alcune importanti prospettive dell'azienda, attiva nel settore degli imballaggi in cartone ondulato e sempre più impegnata in azioni responsabili.

Imbal Carton ha conseguito risultati straordinari grazie alla solida filiera produttiva integrata con Progroup e altri fattori che hanno garantito una grande flessibilità. Il cambio delle abitudini di consumo ha generato l'incremento dell'utilizzo di beni di prima necessità come gli alimentari, le bevande, oltre ai dispositivi medici, e quindi l'aumento della domanda di imballaggi.

Grazie al consolidamento della partnership con il leader tedesco produttore di carta e alla stabilità dei prezzi medi della stessa nel corso dell'anno, l'azienda ha potuto garantire politiche commerciali flessibili alle richieste del cliente ed efficaci sia in termini di competitività che di qualità assicurata.

### Investimenti 2021: produzione, impianti strutturali e impatto sull'ambiente.

Nel 2021 l'azienda impegnerà circa il 20% del suo fatturato per investimenti in macchinari e per interventi strutturali e procedurali.

Quasi 1 milione di € sono stati investiti in sistemi gestionali e impianti strutturali. In primis è partito a inizio anno il nuovo sistema di ERP che ha generato un notevole impatto organizzativo-gestionale. Basti pensare al passaggio di oltre 30.000 schede tecniche, 3.500 nominativi clienti e 25 anni di storia dal nuovo al vecchio. Un sistema gestionale che, in chiave Industry 4.0, consolida la digitalizzazione dei processi e delle procedure interne, a sostegno del Sistema Qualità integrato. Entro la fine dell'anno/inizio 2022 questo sistema incrementerà l'efficienza e l'efficacia dei flussi per rispondere a richieste sempre immediate e diversificate. E' attualmente in fase finale di installazione nella sede di Piadana Drizzona l'impianto di a-



A sinistra, Michele Lancellotti AD e Presidente Imbal Carton

### Sostenibilità prioritaria

L'azienda è determinata a destinare investimenti costanti e attenti nella riduzione dell'inquinamento, delle emissioni di CO2, degli sprechi e in tutte quelle azioni volte a impattare positivamente verso l'esterno e l'interno



spirazione polveri per i quasi 12.000 mq di stabilimento che garantisce sia il miglioramento della qualità dell'aria respirata sia il miglioramento della qualità di stampa, grazie alla riduzione della circolazione di polvere di cartone. L'impianto inoltre contribuisce alla riduzione di emissioni verso l'esterno an-

dando a compattare i residui di polvere che verranno poi adeguatamente smaltiti. E' in fase di installazione un impianto fotovoltaico di 380 KWh, del valore di 400.000 € ca., a favore della filiera integrata produttiva di Piadana che copre il 30% del fabbisogno energetico del nostro plant cremonese. Per quanto riguarda gli investimenti produttivi, del valore di circa 6,5 milioni di €, circa 3,5 milioni sono serviti per installare il nuovo Casemaker 12.28 EDF, che farà da "boost" alla famiglia di prodotto delle scatole americane. Entro i primi di giugno nella sede di Piadana Drizzona verrà infatti prodotta la prima scatola con la nuova macchina che stampa fino a 5 colori, su cartone patinato, scatole di dimensioni medio/grandi.

Grazie a questo investimento l'azienda potrà aumentare la capacità produttiva del 25% e la velocità di fornitura del prodotto per conquistare nuovo market share. All'interno del budget dedicato non mancano i progetti di espansione del parco macchine della sede di Prevalle Nella seconda metà dell'anno sono previste l'installazione di 3 nuovi gruppi stampa ad alta definizione Celmach ed una nuova piega-incollatrice Vega per aggredire nicchie di mercato finora inesplorate.

### I love carton. Impegno Green e nuovo lancio Fresh4you.

Dopo un 2020 di importanti traguardi raggiunti dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente, come la riduzione dell'11% delle emissioni di CO2 e la vittoria - per il secondo anno consecutivo - del Bando "Conai Ecodesign 2020", l'azienda alza la soglia di impegno e mira a raggiungere nuove certificazioni e indici ambientali. Nasce Fresh4you, una linea di packaging in cartone ondulato riciclabile e riutilizzabile, interamente progettata e prodotta da Imbal Carton.

Studiata per contenere gli alimenti e costituita da carte di pure fibre vergini certificate è adatta per frutta, verdura, formaggi e carni oltre che per trasportare cibi pronti da consumare in ogni occasione o da riscaldare (in microonde o in forno ad un max di 175°).

Per tutti quegli alimenti a rilascio di liquidi o sieri, i cosiddetti alimenti "trasudanti", è stata progettata una soluzione innovativa per cui è depositata domanda di brevetto per invenzione industriale, un sistema che tramite l'accoppiamento di fogli di specifiche carte e l'incisione di un reticolo sulla base interna permette ai liquidi rilasciati di permeare e non fuoriuscire all'esterno preservando la freschezza del prodotto e la funzionalità, presentabilità della confezione.

## Valorizzazione delle risorse umane e del territorio

Mobilità e inclusività delle categorie più deboli vedono Imbal Carton in prima linea a sostegno della comunità locale con la donazione al comune di Piadana Drizzona (CR) di un nuovo furgoncino per disabili inaugurato giovedì 13 maggio. Abbiamo deciso di sostenere le attività comunali con un contributo di 90.000 € per realizzare importanti attività nel corso del 2020-2021 come la riqualificazione del tetto del Municipio, la realizzazione del parco giochi per bambini e la distribuzione di borracce ecologiche per i ragazzi. Un anno innovativo anche da questo punto di vista a favore della mobilità sostenibile e dell'ambiente in quanto, dopo una sofisticata fase di progettazione, è da poco stata depositata la domanda di brevetto per design industriale del dispositivo VTOL di Imbal Carton, un drone per il trasporto di materiale medico finanziato insieme alla regione Lombardia all'interno del progetto MoSo.Re. Entro fine ottobre verrà presentato il primo prototipo che avvia una fase decisiva per la realizzazione e il test del progetto. Già nei primi due giorni di esplosione della pandemia nel marzo 2020 l'azienda aveva dimostrato la sua reattività al cambiamento attivandosi immediatamente per garantire lo smart working al 70% della forza lavoro in ufficio, investendo in pc portatili e server. Relativamente al lavoro durante l'emergenza covid, che ha avuto inevitabili ripercussioni sulle dinamiche produttive e commerciali, è stato riconosciuto ai lavoratori - specialmente in produzione - un Premio presenza di 15€ per ogni giorno di presenza nell'arco dei due mesi centrali di emergenza covid come marzo e aprile 2020. D'altro canto l'azienda ha contribuito attivamente allo sviluppo di un progetto per la salvaguardia degli smart worker che è stato lanciato sul mercato a Gennaio 2021, pensato da Parcor con un'attenzione al green e alla territorialità. Le attrezzature costruite in legno per l'esercizio e il benessere fisico saranno installate e messe a disposizione dei lavoratori nelle due sedi di Imbal Carton, nel corso del 2021. A favore dei dipendenti è stato siglato per tre anni, dal 2020 al 2022, il riconoscimento di un Premio di Secondo Livello al raggiungimento di obiettivi aziendali di redditività, qualità e produttività. Premio erogato per oltre 110.000€ in relazione al 2020 e con la possibilità di essere convertito in welfare con una maggiorazione del 15% sull'importo erogato.

### L'esercizio 2020

- Valore della produzione: 35,4 milioni di € (+2% su '19)
- Ebitda: 3,6 milioni di € (+105% su '19)
- Ebitda margin: 10,4%
- Utile netto: 3,2 milioni di € (+624% su '19)
- Mq. spediti tot: oltre 66 milioni di mq (+2% su '19)
- Numero di dipendenti: 112
- Numero clienti serviti: 1.000